

## STORIA, NOTIZIE, CURIOSITA' SU LIONS CLUBS INTERNATIONAL

a cura di Giuseppe Vinelli P.D.G.

### ORIGINI

L'Associazione dei **Lions Clubs** nasce a Chicago, negli Stati Uniti, il **7 giugno 1917**, per iniziativa di **Melvin Jones**, un manager nel campo assicurativo, il quale faceva parte di un "Club of business men.



**Melvin Jones** nacque il **13 gennaio 1879 a Fort Thomas in Arizona** (USA), figlio di un capitano dell'Esercito degli Stati Uniti, a cui era stato affidato il comando di un fortino in Arizona, durante la guerra contro i pellerossa. All'epoca in Arizona c'erano varie riserve indiane, tenute sotto controllo dall'esercito. La leggenda vuole che Melvin Jones avesse fatto amicizia con una bambina indiana e che di notte uscisse furtivamente dal forte per portare di nascosto cibarie e altri regali a quella bambina e agli altri bambini della riserva. Erano già radicati in lui quei principi che poi diffuse tra i Lions e i Leo. Successivamente, da giovane, Melvin Jones si stabilì a **Chicago in Illinois (USA)**, dove lavorò presso una compagnia di assicurazioni e nel 1913 ne costituì una propria. Lasciò infine la compagnia di assicurazioni per dedicarsi a tempo pieno ai Lions presso la Sede Centrale di Chicago. Non fu mai né presidente, né governatore. Ricoprì solo il ruolo di segretario dell'Associazione. **Morì il 1° giugno 1961 all'età di 82 anni.**

Era il **18 maggio 1917** quando, in un circolo di Chicago, chiamato "Win Power" (Potere Vincente), frequentato da giovani imprenditori ed intellettuali, Melvin Jones affermò che erano maturi i tempi per riunire sotto la stessa bandiera coloro che appartenevano allo stesso ceto sociale ed intendevano riaffermare il proprio ruolo nella società in cui vivevano: **"non si può andare lontani finché non si fa qualcosa per qualcun altro"**.

Un messaggio chiaro ed univoco che annunciava una notevole trasformazione ideologica: si parlava per la prima volta di pari opportunità, un discorso che i Lions riprenderanno a **Taipei nel 1987**, ai fini di una nuova organizzazione lionistica che poteva apparire rivoluzionaria per chi non ricordava i primi enunciati di Melvin Jones, ma soprattutto si parlava di una nuova formula: *un'azione non più rivolta agli interessi individuali dei soci ma assai più valida sul piano etico e sociale, in quanto finalizzata al servizio "degli altri"*. La classe intermedia, agendo in maniera orizzontale, cioè dialogando al suo interno, avrebbe dovuto proporsi come modello alle classi meno abbienti, aiutandole a crescere e ad esprimere le proprie idee.

Ecco quindi gettato il seme della vera essenza del Lionismo, che si rivela ben presto un **"club service"**, teso al fine di servire l'umanità.

Per attuare questo programma ambizioso era necessario richiamare i Club, fino allora esistenti, in una unica associazione, ove tutti dovevano confluire. Ecco quindi il trionfo della riunione di Chicago del **7 giugno 1917 all'Hotel La Salle**, che darà al nuovo organismo, sorto con il nome già citato di **"Associazione dei Lions Clubs"**, una base operativa di una certa consistenza, forte di oltre 25 Club e di 800 soci. Di esso Melvin Jones ne assumerà la segreteria, adoperandosi fin da allora con ogni mezzo per l'affermazione e il progresso dell'Associazione nel mondo.

Verrà scelto un emblema che consiste in una **"L"** - che anche nella lingua inglese è la prima lettera delle parole corrispondenti a **Legge, Libertà, Lealtà, Lavoro**, - racchiusa in un circolo che vuol rappresentare la sintesi di tutti i Lions ed i loro Club in uno soltanto: il profilo di due leoni contrapposti, rivolti l'uno a guardare il passato e l'altro il futuro.



Tradizione e innovazione, infatti, non sono due concetti in antitesi tra loro, bensì sono tra loro interconnessi: La tradizione sceglie e valorizza il meglio del passato, nel mentre l'innovazione sceglie e pretende il meglio dal progresso e dal futuro.

>Viene adottato lo slogan **“Liberty, Intelligence, Our Nation Safety”** (Libertà, Intelligenza, Salvaguardia della nostra Nazione), che caratterizzano così la parola **“LIONS”**.

I colori prescelti sono **“porpora”** e **“oro”**, presenti nei labari. Porpora per dimostrare la lealtà verso la Patria, lealtà verso i propri amici. Porpora è il colore della forza, del coraggio e della dedizione ad una causa. L'oro simboleggia la sincerità dei propositi, la libertà di giudizio, la purezza di vita e la generosità di mente e di cuore verso il prossimo.

Successivamente vengono adottate le proposizioni degli **“Scopi del Lionismo”** e quelle del **“Codice dell'Etica Lionistica”**; quindi il motto **“We serve”** (Noi serviamo) compendierà la vera essenza del Lionismo.

Gli scopi o finalità sono i programmi permanenti dei Lions. I presidenti e i Governatori non devono inventare nulla. Essi devono solo realizzare quei programmi, mettendo in essere i mezzi per dette realizzazioni. Noi, però, non possiamo fare nostro il concetto di Macchiavelli *“Il fine giustifica i mezzi”*. In tutte le nostre attività dobbiamo, infatti, applicare i principi della nostra Etica Lionistica.

Tutto ciò viene sancito nel **Congresso di Dallas**, nel Texas, svoltosi **dall'8 al 10 ottobre sempre del 1917**; congresso che resterà la pietra miliare del Lionismo e passerà alla storia come la prima **“Convention”**. All'epoca c'erano 25 Clubs e 800 soci.

Da allora questi congressi seguiranno puntualmente ogni anno, con la sola eccezione del 1945, l'anno cruciale del secondo conflitto mondiale.

Importante fu la Convention del **1925** svoltasi il **30 giugno** a **Cedar Point** nell'**Ohio (USA)**. Durante il congresso, dalla folla presente, **Helen Keller**, una famosa scrittrice non vedente e non udente, alla quale avevano raccontato *“mirabilia”* sull'Associazione dei Lions, irruppe sul palco dei conferenzieri e invitò i Lions a divenire **“cavalieri dei non vedenti nella crociata contro le tenebre”**.



*The Challenge – La Sfida*  
*Mi aiuterete ad affrettare il giorno in cui non esisterà più la cecità prevenibile, non vi saranno più bambini sordi e ignoranti e nessun uomo o donna non vedente rimarrà senza assistenza?*  
*Mi appello a voi Lions, voi che vedete e sentite, voi che siete forti, coraggiosi e cortesi.*  
**Vorrete diventare Cavalieri dei non vedenti in questa crociata contro le tenebre?**

Da allora i Lions di tutto il mondo hanno dedicato la loro attività prevalentemente alla lotta alla cecità reversibile (con la costruzione di numerosi ospedali oftalmici) e non reversibile (con i Cani Guida, di cui una delle più importanti scuole si trova in Italia a Limbiate).

**Helen Adams Keller**, nata il 27 giugno 1880 a Tuscumbia (Alabama, USA) è stata una scrittrice,



attivista e insegnante statunitense. A 18 mesi Helen Keller contrasse una febbre che le causò cecità e sordità. Alla sua vicenda, e a quella dell'istitutrice Anne Mansfield Sullivan della Perkins School for the Blind, che le insegnò a interagire con il mondo esterno con il linguaggio dei segni e il sistema Braille, così da poter affrontare gli studi fino alla laurea, fu dedicato il romanzo **The Miracle Worker**, da cui furono tratti sia un film



Helen Keller - particolare della statua - National Statuary Hall Center - D.C. Columbia - di Edward Flawka

che una rappresentazione teatrale, entrambi con lo stesso nome del romanzo, che in italiano è noto come **Anna dei miracoli**. Morì a Easton il 1° giugno 1968.

Helen Keller sosteneva che *«Noi tutti, vedenti e non vedenti, ci differenziamo gli uni dagli altri non per i nostri sensi, ma nell'uso che ne facciamo, nell'immaginazione e nel coraggio con cui cerchiamo la conoscenza al di là dei sensi.»*



Oggi i Lions sono impegnati nel campo della conservazione della vista tramite il Programma Sight First. I Lions, inoltre, raccolgono e riciclano occhiali da vista che distribuiscono nei paesi in via di sviluppo durante tutto l'anno e, in particolare, nel mese di maggio, mese dedicato da parte dei Lions al Riciclaggio di Occhiali da Vista.

Nel 1957, a quarant'anni dalla fondazione, Melvin Jones volle che venisse istituito un *service* a favore dei giovani, con la costituzione dei Leo Club.

#### LEO CLUBS

Scopo dei Leo Clubs è quello di promuovere tra i giovani della comunità quelle attività di servizio civico che sviluppano le qualità individuali di leadership, esperienza ed opportunità ("Leo" è l'acronimo di **Leadership, Experience, Opportunity**), nonché quello di unire i soci nello spirito di amicizia e reciproca comprensione.

Il primo Leo Club nel mondo nacque nel dicembre 1957, su iniziativa del Lions Club Glenside della Pennsylvania, allorché i 26 giocatori della squadra di pallacanestro della Abington High School si unirono ad altri nove studenti per formare l'**Abington Leo Club**. Tale club rimase unico fino al 1963. Questo primo gruppo di Leo scelse i colori porpora ed oro, gli stessi della loro scuola. Nell'ottobre del 1967, in occasione del cinquantennale della fondazione, il programma del Leo Club fu adottato quale **programma ufficiale del Lions Clubs International**.

I Leo Clubs sono formati da giovani aventi un'età compresa tra i **12 e i 30 anni**. Ci sono circa 141.000 Leo in circa 5.600 Club appartenenti a 138 nazioni. Nel MD i Leo sono 4190 in 335 club. Ogni Distretto Leo ha un proprio Service annuale, il T.O.N. (Tema Operativo Nazionale).



Sempre a favore dei giovani sono stati istituiti nel tempo il programma degli **Scambi Giovanili**, i **Campi Internazionali** della Gioventù (attualmente oltre al Campo Estivo esiste anche il campo Invernale), il Programma **Lions-Quest**, il Concorso Internazionale **"Un Poster per la Pace"**.



Nell'anno 2000-2001 fu istituito dal Presidente Internazionale Jean Behar il programma dei New Century Club.

**I Lions Clubs del Nuovo Secolo (New Century)** sono un nuovo e dinamico tipo di club, finalizzati



a raccogliere gli ex Leo e i giovani di età non superiore ai 35 anni, che vadano incontro alle loro esigenze di flessibilità e gli permettano di programmare attività e progetti consoni ai loro interessi, avvalendosi delle tecnologie informatiche. I soci dei Lions Club New Century godono di tutti i diritti, i privilegi e le responsabilità comuni agli altri soci di Lions club. Detto programma ha avuto la durata di sette anni. Con il decorso di detto

periodo non è più vincolante il limite di età di 35 anni. Purtroppo il programma non ha avuto eccessiva fortuna.

Nel 1945 Melvin Jones, riconosciuto come leader anche al di fuori dell'associazione, fu chiamato a rappresentare Lions Clubs International in veste di consulente presso l'**ONU**, l'Organizzazione delle Nazioni Unite, a San Francisco in California e fece parte degli estensori della **Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo**, promulgata a Parigi il 10 dicembre 1948. Contribuì personalmente alla stesura degli **artt.19-20 (libertà di espressione e di associazione)**. Da allora Lions Club International collabora con le Nazioni Unite (O.N.U.) nel settore delle organizzazioni non governative (ONG) e ogni anno viene organizzato un incontro Lions-O.N.U. a New York, nel mese di marzo.

La cassaforte del Lions Clubs International è la **L.C.I.F.** (Lions Clubs International



Foundation), **Nasce nel** 1968. E' l'organo preposto all'erogazione di sussidi ed al sostentamento delle iniziative dei Lions in tutto il mondo per assistere le comunità locali e la comunità mondiale attraverso progetti di servizi umanitari. Essa viene a sua volta sostenuta dalle donazioni e dalle raccolte fondi di tutti i Lions e dai contributi versati per il conferimento a Lions o non Lions della **Melvin Jones Fellowship**, la più alta onorificenza Lions.

## DIFFUSIONE NEL MONDO

Il grande sviluppo del Lionismo in America ha inizio alla fine della Prima Guerra Mondiale, quando i combattenti, rientrando nelle loro case, vengono a conoscenza di quanto aiuto e amorevole cura erano stati circondati i loro familiari rimasti in Patria dai primi Lions Clubs, in una commovente gara di solidarietà umana condotta nel più assoluto disinteresse. Ciò varrà ad accrescere in loro il desiderio di coltivare il Lionismo, che si estenderà gradualmente oltre i confini della patria d'origine.



Ecco quindi giustificata la espansione dei Lions per soci e numero di Club: nel 1920 nasce il primo Club Lions in Canada; Cina, Messico e Cuba divengono tra il 1926 e 1927 rispettivamente il terzo, quarto e quinto Stato in cui il Lionismo attecchisce. Otto anni dopo è la volta dell'America Centrale e nel 1936 il Sud America fonda il suo primo Club in Colombia. L'Australia ha i suoi primi Clubs negli anni immediatamente precedenti il secondo conflitto mondiale. Nel 1952 a Tokyo nasce il primo Club del Giappone.

**L.C.I.** ha un seggio all'O.N.U. ed è membro permanente della F.A.O., dell'O.M.S. (Associazione Mondiale della Sanità) e dell'UNESCO.

**Attualmente (dati al 31.03.2018) nel mondo ci sono 48.017 Lions Clubs con 1.382.071 soci, presenti in 208 Paesi o aree geografiche.**

Annualmente si tiene una Convention Internazionale, alla quale intervengono i vari Delegati dei Clubs (1 ogni 25 soci) per eleggere il Presidente Internazionale e gli altri componenti del Board Internazionale e per votare su emendamenti e modifiche dei regolamenti e statuti.

Il Board Internazionale è composto dal Presidente Internazionale, dall'Immediato Past Presidente, dal 1° Vice Presidente, dal 2° Vice Presidente e da 34 Direttori Internazionali.

**Nella 74<sup>a</sup> Convention Internazionale di Brisbane (Queensland – Australia) viene eletto Presidente Internazionale per l'anno sociale 1994-1995 l'italiano Giuseppe “Pino” Grimaldi.**

L'attuale Presidente Internazionale (2017-18) è l'indiano dott. Naresh Aggarwal, presidente di alcune compagnie specializzate in prodotti in acciaio e per l'agricoltura. Il suo motto è “we serve”. Del Board International fa parte, quale Direttore Internazionale 2017-2019, l'italiano ing. Sandro Castellana.



Quest'anno si terrà a Las Vegas (Nevada-USA), dal 29 giugno al 3 luglio 2018, la 101<sup>a</sup> Convention Internazionale di **Lions Clubs International**. L'anno prossimo, per la prima volta la 102<sup>a</sup> Convention Internazionale si terrà in Italia, a Milano, dal 5 al 9 luglio 2019.

## IN EUROPA

Il Lionismo approda in Europa alla fine del secondo conflitto mondiale, quale prodotto di esportazione legato agli alleati, quasi una esaltazione dei principi di libertà e di solidarietà, in antagonismo a quelli di tirannia e di oppressione, sulle rovine ancora fumanti di una guerra tristemente famosa perchè portatrice di tanti lutti materiali e morali.

Il primo Club Lions europeo viene fondato in Svezia, a Stoccolma, nel **marzo del 1948 (Distretto 101)**; seguono poi quelli di Ginevra, Parigi, Zurigo, ed ancora la Svezia con Halmstadt, sempre nel corso del 1948. Con ritmo frenetico seguiranno altri insediamenti nelle altre nazioni europee e nel **1951** finalmente è la volta dell'Italia, il cui Distretto prende il numero **108**.

Dal numero **1** in poi sono indicati i distretti USA. – Dalla lettera **A** in poi sono indicati i distretti del Canada, dell'America Centrale e dell'America del Sud. – **Dal numero 101 in poi**

**sono indicati i distretti dell'Europa.** – Dal numero **201** in poi sono indicati i distretti dell'Australia e della Nuova Zelanda. – Dal numero **301** in poi sono indicati i distretti dell'Oriente e del Medio Oriente. - Dal numero **401** in poi sono indicati i distretti dell'Africa.

Annualmente in Europa si tiene l'Europa Forum, dove si discutono problemi e programmi dell'Associazione.

Il 63° Europa Forum si è tenuto dal 28 al 30 ottobre 2017 a Montreux (Svizzera). Il prossimo Europa Forum si terrà a ottobre 2018 a Skopje (Macedonia).

La 21^ Conferenza del Mediterraneo si è tenuta a Antalya Turchia dal 15 al 18 Marzo 2018. La prossima Conferenza del Mediterraneo si terrà a Beirut (Libano) dal 21 al 24 marzo 2019.

## IN ITALIA

Il Lionismo poté svilupparsi in Italia agli inizi degli anni '50, grazie anche alla Costituzione della Repubblica che, sancito tra l'altro il diritto di tutti i cittadini di associarsi liberamente (art.18), riconosce esplicitamente il valore dell'associazionismo come una delle manifestazioni più peculiari dell'Italia del dopoguerra.

Infatti il **5 marzo 1951** sorge a Milano il primo Club, nel corso di una riunione che si svolge al Ristorante Savini. L'atto notarile che formalizza la fondazione sarà stipulato il 28 marzo dinanzi al Notaro Pietro Ravasio di Milano, socio fondatore lui stesso. Con la consegna della "Charter", avvenuta il 19 maggio 1951, il Club entrò ufficialmente a far parte dell'Associazione Internazionale.

Lugano sarà il Club padrino - lo *sponsor* - ma il merito di aver portato il Lionismo in Italia e di averlo poi ampiamente divulgato con appassionato fervore per oltre un ventennio va riconosciuto ad **Oscar Hausmann**, cittadino svizzero e milanese di adozione, il cui nome resta legato a centinaia di Clubs sorti in Italia, tale è stata la sua dedizione alla causa Lionistica.

Nell'anno 1952 nascono i Lions Clubs di Napoli e Torino.

Negli anni successivi la crescita sarà graduale sino al 12 settembre 1953, epoca in cui verrà indetto a Firenze il **1° Congresso Nazionale**, cui parteciperanno i delegati dei Clubs allora esistenti: Milano, Napoli, Torino, Firenze, Bergamo, Pescara, Como e Parma, i quali deliberarono la Costituzione del **Distretto Italiano, al quale la Sede Centrale attribuì il N.108.**

Da allora la crescita di anno in anno sarà sempre più elevata talché nel 1957 dal n.0 della rivista "The Lion" si apprenderà che in Italia se ne annoverano ben 102.



La estensione dei Clubs impose problemi organizzativi e di funzionamento nei lavori congressuali. L'enorme crescita dei Clubs e la loro disseminazione nel territorio nazionale finì per rendere mal governabile il Distretto.

Nel **7° Congresso Nazionale di Rapallo**, quindi, l'allora Governatore, l'Ambasciatore Ugo Sola, recependo una raccomandazione del P.D.G. Ferdinando Gardini, ottenne il mandato dall'Assemblea di suddividere il primitivo Distretto unico, che contava oltre 114 Clubs, in cinque Distretti, sulla base di rispettive aree territoriali ben definite ma riunite in un unico Multidistretto.

Nell'anno sociale 1959-1960 i Distretti furono rispettivamente contraddistinti, oltre che dal numero **108**, dalle lettere della parola **I.T.A.L.Y.**, riconfermando, come da taluno fatto giustamente osservare, l'intento unitario e nazionale del Multidistretto, espressione non già di una suddivisione, bensì di una moltiplicazione del Distretto unico e originario.

Il territorio assegnato ai nuovi distretti risultava allora il seguente:

Distretto **I** (Piemonte, Liguria, Lombardia); Distretto **T** (le Tre Venezie e l'Emilia fino a Bologna inclusa); Distretto **A** (Romagna, Marche, Abruzzo, Molise e Puglia); Distretto **L** (Toscana, Umbria, Lazio e Sardegna); Distretto **Y** (Campania, Calabria, Lucania e Sicilia).



>Successivamente, a seguito del costante aumento dei soci e dei Lions Clubs, i vari Distretti si sono andati via via dividendo, fino a raggiungere l'attuale numero di **17 Distretti**, di cui 10 al Nord nell'arco alpino (**Ia1-Ia2-Ia3**, comprendenti Piemonte e Liguria, **Ib1-Ib2-Ib3-Ib4**, comprendenti la Lombardia e **Ta1-Ta2-Ta3**, comprendenti Alto Adige, Friuli e Veneto), 4 al Centro dell'Italia (**TB** composto dall'Emilia, **L** composto dalla Toscana, **LA** comprendente il Lazio l'Umbria e la Sardegna, **A** comprendente la Romagna, le Marche, l'Abruzzo e il Molise) e 3 nel SUD dell'Italia (**AB** composto dalla Puglia, **YA** comprendente Campania, Basilicata e Calabria e **YB** composto dalla Sicilia).

\*108Ia1=Piemonte settentrionale e Valle d'Aosta; \*108Ia2= Piemonte sud-est e Liguria est;  
 \*108 Ia3=Piemonte Nord Ovest e Liguria Ovest; \*108Ib1=Lombardia settentrionale;  
 \*108Ib2= Lombardia centrale; \*108Ib3=Lombardia Sud Occidentale; \*108Ib4=Provincia di Milano;  
 \*108Ta1=Trentino - Alto Adige e parte del Veneto (Verona-Vicenza);  
 \*108Ta2=Friuli-Venezia Giulia e Veneto Orientale; \*108Ta3=Veneto (Venezia-Padova-Treviso-Rovigo) \*108TB= Emilia; \*108A = Romagna – Marche – Abruzzo e Molise;  
 \*108AB = Puglia; \*108L = Lazio - Umbria e Sardegna; \*108LA = Toscana; \* 108 YA = Campania, Basilicata e Calabria; \* 108 YB = Sicilia.

**Attualmente in Italia (dati al 31.03.2018) ci sono 1.329 Lions Clubs con 40.673 soci e 335 Leo Clubs con 4190 soci, divisi in 17 Distretti.**

Tra i Lions più noti **si annoverano**: Marcello Pera, Gianfranco Fini, Giulio Andreotti, Alberto Cavalli, Ennio Morricone, Mino Damato, Francesco Cossiga.

Ogni anno in Italia si svolge un Congresso Nazionale, ove vengono presentati i 17 Governatori eletti, nominato il Presidente del Consiglio dei Governatori, votati emendamenti e modifiche allo statuto ed al regolamento multi distrettuale e eletto periodicamente il candidato alla carica di Direttore Internazionale.

Al Congresso Nazionale i Clubs inviano un delegato per ogni socio o frazione superiore a 5.

Il prossimo Congresso Nazionale di quest'anno, il 66°, **si** tiene a Bari dal 25 al 27 maggio 2018; il successivo si terrà a Firenze.

**Nell'anno 2017 Lions Club International ha compiuto 100 anni di servizio.**



### IL DISTRETTO 108AB “PUGLIA”

Il Distretto 108A, che si estendeva da Imola a Santa Maria di Leuca, chiamato “**Distretto Azzurro**”, in quanto bagnato per circa 1000 chilometri dai mari Adriatico e Jonio, nel **37° Congresso Distrettuale, tenutosi nei giorni 10-11 e 12 maggio 1996 a Riccione**, si divise in due: la parte Nord, comprendente la Romagna, le Marche, l'Abruzzo ed il Molise conservò il nome **108A**, nel mentre la Puglia acquisì il nome di Distretto **108AB**.

Quello di quest'anno è il 4° Congresso Nazionale che si svolge in Puglia. Il primo si svolse nell'anno sociale 1967-1968, il secondo nell'anno sociale 1989-1990 sempre a Bari, il terzo nell'anno sociale 1999-2000 a Lecce.

La Puglia nel corso degli anni ha espresso quattro Presidenti del Consiglio dei Governatori, rispettivamente nell'a.s. 1985-86 con Treglia di Monopoli, nell'a.s. 1991-92 con Michele Biancofiore di Bari e nell'anno 2002-03 con Flora Lombardo Altamura di Taranto.

La Puglia ha altresì espresso un Direttore Internazionale negli anni 2004-05 e 2005-06 con Sergio Maggi.



## ORGANIZZAZIONE

Fanno parte dell'Associazione Internazionale non i singoli soci, ma i Lions Clubs regolarmente costituiti e riconosciuti, per cui la storia del Lionismo si identifica con quella dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs.

I Lions Clubs sono formati da persone maggiorenni, di ottima condotta morale, chiamati a far parte del sodalizio su invito di un socio e nel rispetto di una particolare procedura.

Nella struttura operativa, accanto ai Lions Clubs esistono i Leo Clubs e ormai pochissimi Lioness Clubs.

I **Leo Clubs** sono senza dubbio una meravigliosa realtà, l'anima giovane della nostra associazione, una sommatoria di inventiva, di personalità, di genialità. Patrocinati da Clubs Lions che li sponsorizzano, essi riuniscono giovani di età compresa tra i 12 e i 30 anni.

I **Lioness Clubs** hanno costituito un fenomeno estremamente interessante sul piano mondiale per lo sviluppo e l'impulso notevolissimo acquisito assurgendo all'impegno, poi tradotto in realtà concreta, di valorizzare la capacità, la disponibilità e l'impulso creativo della donna nella nuova dinamica sociale.

Alla 70<sup>a</sup> **Convention Internazionale, tenutasi a Taipei (Taiwan – Repubblica della Cina Nazionale) dall'1 al 4 luglio 1987**, allorchè fu approvato l'emendamento dell'art. III sez. 8 dello Statuto Internazionale, con il quale fu eliminato il termine “maschile”, le donne poterono entrare nei Clubs Lions con pienezza di diritti e doveri, e, di converso tali Clubs cessavano di essere Clubs esclusivamente maschili.



Attualmente, dopo la trasformazione della maggior parte dei Lioness Clubs in Lions Clubs, ne sono rimasti solo 2 in Italia. Sono i Lioness Clubs di Cagliari e di Faenza, per un totale di circa 50 socie.

Esistono, infine, dei Clubs trasversali, cioè che accolgono soci che fanno parte anche di altri Club e sono il Club Filatelico Italiano, il Gruppo Camperisti Lions, l'Unione Italiana Lions Golfisti e il Bikers Lions Club.

## SPECIAL CLUBS

Dal corrente anno sociale 2017-2018 è stata istituita una nuova categoria di **club**: gli Special Clubs o club con interessi specifici. Trattasi di club, strutturalmente identici a quelli tradizionali, disciplinati dalle stesse norme, ma che possono coagulare soci di territori diversi, purchè accomunati da un interesse comune e prevalente. Ad oggi nel MD sono nati 12 Special Clubs, di cui ben 5 nel Distretto 108/AB Puglia, che è quello che ha creato più Club Speciali al mondo: **Puglia Scambi Giovanili, Puglia Medicina Solidale-Lifestyle, Puglia dei Patrimoni e dei Cittadini, Salento Territorio ed Ambiente, Puglia Champions.**

Anche per la nascita di detti club il Distretto Puglia ha acquisito (alla data del 14.04.2018) 326 nuovi soci, con un saldo attivo di ben 138 soci rispetto all'anno precedente ed ha raggiunto quota 2530 soci e 96 club.

Ben può essere considerato, quindi, a tutti gli effetti uno.....**Special District.**